

FIERE: FRANCHISING&TRADE, 869 INSEGNE E 180.000 ADDETTI

(ANSA) - MILANO, 15 OTT - Ci sono note catene di ristorazione specializzate negli hamburger e reti di negozi dal respiro piu' 'glocal' come le tigellerie, che puntano a esportare fuori dalla regione la specialita' emiliana. Ci sono negozi di abbigliamento per bambini e erboristerie, fino alla novita' del sexy-shop automatico, con le macchinette dove acquistare toys e giocchini vari.

Ormai la formula del franchising ha conquistato praticamente ogni ambito del commercio e sono decine le possibili occasioni per chi vuole lanciarsi in un nuovo business, affidandosi a un nome gia' presente sul mercato. In mostra da oggi al salone Franchising & Trade, che ha aperto a Fieramilanocity e che proseguira' fino al 18 ottobre, sono 179 i marchi presenti, dai servizi di spedizione alle agenzie matrimoniali e molto altro.

In Italia, secondo dati presentati all'apertura della rassegna, sono 869 le insegne in franchising censite nel 2009, con una rete di 53 mila punti vendita e 180 mila addetti, per un giro di affari pari a 22 miliardi di euro che non ha risentito della crisi e che anche l'anno scorso e' cresciuto di quasi il 2%.

Anche per l'anno in corso i segnali sono positivi, secondo una ricerca realizzata da Gea per Confimprese e presentata oggi.

Il 2010, emerge da un sondaggio tra 90 aziende del settore, si avvia verso una chiusura positiva in termini di fatturato per il 56% degli operatori, mentre il 27% confermera' i valori del 2009 e solo il 16% si attende un calo.

"Manifestazioni come questa - commenta l'amministratore delegato di Fiera Milano, Enrico Pazzali - possono contribuire a superare l'attuale momento di difficolta' e offrire una nuova prospettiva a quanti vogliono puntare sui settori che faranno da traino al mercato nei prossimi anni". (ANSA).

